

La



usella

Notiziario Cismonese - Pubblicazione quadrimestrale

Direzione e amministrazione: "La Gusella" - Cismon
Tel. 0424 92132 - e-mail: lagusella@virgilio.it

La scuola 'Passavanti'

Leggendo il libro di Aldo Cazzullo intitolato "La guerra dei nostri nonni 1915-'18 Storie di uomini, donne, famiglie" scoprii il nome di una crocerossina, volontaria della Grande Guerra: Margherita Incisa di Camerana che nel 1920 sposò il conte Elia Rossi Passavanti.

Avevo sentito questo nome tanto tempo fa, nel 1971, quando Fausto Peloso come vecchio maestro, aveva scritto un articolo per la Gusella, in occasione della chiusura della scuola di Cismon montagna. Venni così a sapere che la scuola aveva il nome "E. Rossi Passavanti". Era passato tanto tempo, la scuola non esisteva più, ma il libro di Cazzullo rinnovò la mia curiosità sull'argomento.

Dovevo saperne di più. La scuola sul Col de Broco fu edificata nel 1925, scrisse Fausto, e venne intitolata a Passavanti, non so se in quella occasione o negli anni seguenti, né da chi fu scelto fra tanti nomi illustri proprio quello, posso solamente formulare delle ipotesi personali.

Egli nacque a Terni nel 1896, giovanissimo partecipò volontario alla Prima guerra mondiale come soldato semplice, venne promosso sergente nel 4° reggimento Genova cavalleria nel quale fu protagonista di incredibili atti di eroismo e fu ferito gravemente due volte.

Nel 1917 rimase cieco per quattro giorni in seguito allo scoppio di

una granata, mentre in groppa al suo cavallo precedeva in avanscoperta il grosso del reggimento verso Pozzuolo del Friuli.

Nel luglio-agosto 1918 ebbe una croce di guerra al merito per aver combattuto sul monte Grappa. Nel 1919 combatté a Fiume a fianco di Gabriele d'Annunzio. Nel 1920 si sposò con la crocerossina nobile Margherita.

Nel 1923 gli venne consegnata la medaglia d'oro al valor militare in seguito ai suoi atti di eroismo nel primo conflitto mondiale.

Dopo la guerra fu deputato, si laureò in giurisprudenza, lettere, scienze politiche e scrisse alcuni volumi sulla storia della sua città.

Dopo l'8 settembre 1943 prese parte alla guerra di liberazione arruolandosi nell'esercito e fu decorato con la seconda medaglia d'oro in Albania.

Mutilato e pluridecorato nel 1953 fu consigliere della Corte dei Conti per meriti scientifici e fu presidente dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria.

Morì nel 1985 e donò tutto il suo archivio alla biblioteca di Terni nel cui cimitero riposa.

Ecco chi era Elia Rossi Passavanti e perché un tempo ispirò qualcuno a legare il suo nome ad una piccola scuola di montagna.



Mentre andiamo in stampa ci giunge la notizia che ignoti hanno forzato le porte della chiesetta e della scuola del Col de Broco.

Clara Tomasi